

Al Presidente della Regione Toscana  
Dott. Enrico Rossi  
Piazza Duomo, 10  
50122 - Firenze

Caro Presidente,

Premetto che non ho alcun interesse personale o professionale nel progetto eolico, in corso di VIA presso la Regione Toscana, che insiste in Val di Cornia. Sono però interessata, da tanti anni, allo sviluppo delle energie rinnovabili e ritengo quel progetto possibile e non estraneo a quel contesto. Insiste infatti in un territorio già fortemente antropizzato, in cui il segno delle infrastrutture è evidentissimo. Oltre tutto la Val di Cornia sarà oggetto dei lavori di costruzione della autostrada che "consumerà" ben più dei miseri 4 ettari necessari per l'impianto eolico.

Ma altre infrastrutture segnano il panorama agrario, dalla ferrovia alle grandi zone industriali di Venturina e Piombino, dalle aree artigianali agli stessi insediamenti abitativi, sparsi per tutta la vallata.

Per tacere della gigantesca centrale di Torre del Sale le cui ciminiere sono alte il doppio dei proposti aerogeneratori e con un diametro 5 volte superiore e con un impatto di inquinamento quello sì davvero insopportabile.

Lo stesso Comune di Piombino si era fatto promotore di un impianto fotovoltaico che avrebbe occupato circa 30 ettari di aree agricole.

L'impianto eolico non rappresenta, quindi, nessuna "rottura" con il paesaggio della parte centrale della Val di Cornia, che è una zona con fortissima presenza di servizi.

Sono convinta che la produzione di energia da fonti rinnovabili sia oggi la più alta e necessaria forma di "utilità sociale".

Infatti, se non riduciamo le alterazioni climatiche, il paesaggio che lasceremo ai nostri figli sarà rapidamente distrutto non già dall'intervento diretto dell'uomo ma da quello, ben più possente, del cambiamento climatico in corso.

Insomma i fattori macro-ambientali sono alla lunga ben più "pesanti" e decisivi di quelli locali.

Non si salva il "paesaggio agrario" della Toscana in un mondo che corre verso la desertificazione del suolo e la tropicalizzazione del clima.

E la Val di Cornia, in particolare, rientra tra le aree critiche per la desertificazione come già riportato, fin dal 2007, in uno studio sull'influenza dei cambiamenti climatici in Toscana<sup>1</sup>.

Il primo e prioritario impegno, quindi, deve essere quello alla lotta ai cambiamenti climatici con opportuni interventi di mitigazione e di adattamento.

---

<sup>1</sup> "Le relazioni tra i cambiamenti climatici ed il sistema socio-economico". Fondazione Toscana Sostenibile, dicembre 2007

E' scattata invece, qui in Val di Cornia, in molti opinion makers, una reazione di tipo conservativo che pone unicamente l'accento su valutazioni localistiche decontestualizzate dallo scenario generale sopra esposto.

Faccio quindi appello alla Regione Toscana ed a Lei che la rappresenta affinché siano tutelati i diritti dei nostri figli e dell'ambiente inteso come casa comune dei viventi.

Giustamente la Legge mette in capo alle Regioni il compito di decidere, perché l'orizzonte si amplii rispetto ai fenomeni localistici.

Spero che questo accada e che quel progetto, con le eventuali condizioni che vorrete porre, vada in porto e la nostra Regione possa dare davvero un contributo al mondo, come ha spesso fatto in passato.

Piombino 25 settembre 2012

Arch. Anna Maria Marrocco



ARCH. ANNA MARIA MARROCCO  
PROGETTAZIONI BIOECOLOGICHE ED AMBIENTALI  
Via G. Garibaldi N.78 - 57025 Piombino LI - Italy  
+39-339 6181171  
[annamaria.marrocco@gmail.com](mailto:annamaria.marrocco@gmail.com)  
PEC [annamaria.marrocco@archiworldpec.it](mailto:annamaria.marrocco@archiworldpec.it)

## **Marcella Raspanti**

---

Da: "Presidente Enrico Rossi" <enrico.rossi@regione.toscana.it>  
Organizzazione: REGIONE TOSCANA  
A: paola.garvin@regione.toscana.it,  
direttore Generale Presidenza <direttoregenerale.presidenza@regione.toscana.it>  
Data invio: Wed, 26 Sep 2012 12:30:15 +0200  
Oggetto: (Fwd) [ANTISPAMRT:]progetto eolico Val di Cornia  
Priorità: normal

Inoltriamo per competenza.  
Cordiali saluti,  
la Segreteria del Presidente

----- Segue messaggio inoltrato -----

Data invio: Tue, 25 Sep 2012 13:07:25 +0200  
Oggetto: [ANTISPAMRT:]progetto eolico Val di Cornia  
Da: Anna Marrocco <annamaria.marrocco@gmail.com>  
A: enrico.rossi@regione.toscana.it

Caro Presidente, Le allego alcune osservazioni in merito all'impianto eolico da installare in Va di Cornia, con Via regionale in corso. Con la speranza che voglia prendere in considerazione le mie note, Le invio cordiali saluti Arch. Anna Marrocco --

**ARCHITETTO**  
Anna Maria Marrocco

PROGETTAZIONI BIOECOLOGICHE ED AMBIENTALI  
Via Giuseppe Garibaldi 78 - 57025 Piombino (LI)  
Cell +39 3396181171 C.F. MRR NMR 54L68 E372E  
annamaria.marrocco@gmail.com  
PEC  
annamaria.marrocco@archiworldpe  
c.it  
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti

e Conservatori della Prov. LI n°248

\*\*\* Sei proprio sicuro che serva stampare questa email? \*\*\*  
Evitare di stampare questa email previene il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

----- Fine del messaggio inoltrato -----

-----  
Presidente Giunta Reg.le Toscana  
Enrico Rossi  
Piazza del Duomo, 10 - 50122 Firenze  
Tel: 055-4384820  
Fax: 055-4384880  
-----